

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 NOVEMBRE 2016

(proposta dalla G.C. 18 ottobre 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risulta assente il Consigliere UNIA Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS. APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta della Sindaca Appendino,
di concerto con l'Assessora Leon.

Dall'unione delle esperienze di Teatro dell'Angolo, Assemblea Teatro, UnoTeatro ed Onda Teatro, compagnie torinesi storiche di riconosciuta fama nazionale ed internazionale che da anni operavano nell'ambito dell'attività teatrale per ragazzi, in data 25 febbraio 2004 veniva costituita a Torino la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, successivamente (2 febbraio 2006) riconosciuta Onlus ai sensi della legislazione statale in materia, ed iscritta in data 5 ottobre 2006 al n. 740 del Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 con deliberazione della Giunta Regionale n. 39-2648 del 2 aprile 2001.

Finalità principali della Fondazione sono da sempre la formazione, la promozione e la diffusione di espressioni della cultura e dell'arte, nell'ottica di contribuire alla crescita culturale delle nuove generazioni ed al superamento del disagio giovanile attraverso la messa in opera di progetti culturali organici. In particolare, la Fondazione individua nel teatro una forma espressiva ed uno strumento altamente qualificato per soddisfare l'esigenza sopra descritta, nonché idoneo ad interagire con e per i diversamente abili. Per raggiungere tali obiettivi, l'ente ha inizialmente presentato un progetto pluriennale di attività per le giovani generazioni, che prevedeva una particolare attenzione e la valorizzazione della produzione teatrale, la formazione e l'aggiornamento degli operatori, l'ideazione e la diffusione di eventi artistici ed interdisciplinari (festival, rassegne, mostre, corsi e sperimentazioni) nel campo del teatro e delle arti in genere.

La Città, considerando il succitato progetto condiviso e funzionale alle proprie linee di sviluppo e di attività culturale programmata sul territorio, con deliberazione della Giunta Comunale del 7 marzo 2006 (mecc. 2006 01741/045), esecutiva dal 24 marzo 2006, ha approvato la concessione alla Fondazione dell'ex cabina AEM di corso Galileo Ferraris n. 266, immobile denominato Casa Teatro Ragazzi e Giovani, quale contributo per la realizzazione del progetto. Inoltre, ritenendo opportuno che la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus vedesse al suo interno una diretta presenza di parte pubblica, con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 (mecc. 2008 09323/045), la Città ha altresì approvato la propria adesione alla Fondazione in qualità di Partecipante Istituzionale prendendo atto contestualmente dello Statuto sociale e nominando un proprio rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 4 novembre 2013 (mecc. 2013 04509/045), la Città ha approvato una prima modifica al testo statutario al fine di adeguarlo al disposto della Legge n. 122/2010.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2015 (mecc. 2014 07205/064), la Città ha approvato una seconda modifica volta a consentire alla Fondazione di ottenere la qualifica di Teatro di rilevante interesse culturale, accedendo così ai finanziamenti del MiBACT, secondo il disposto del Decreto del 1 luglio 2014, "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".

Orbene, non avendo ottenuto il riconoscimento auspicato, bensì la qualifica di Centro di produzione, la Fondazione, anche a seguito della nomina del nuovo Presidente, ha ritenuto opportuno mettere di nuovo mano al testo statutario: dal punto di vista normativo, al fine di rendere il testo quanto più rispondente possibile ai principi di efficienza, efficacia, semplificazione e trasparenza, oltre che di effettuare ulteriori adeguamenti al disposto del D.M. del 1 luglio 2014, articolo 12, nell'ottica di un'eventuale futura nuova istanza al MIBACT di riconoscimento della Fondazione come Teatro di rilevante interesse culturale; dal punto di vista interpretativo, per definire con maggiore chiarezza i compiti del Consiglio di Amministrazione, con l'intento di eliminare l'ambiguità rilevata nell'attuale Statuto in ordine alla natura e alla tipologia dei poteri di gestione di questo organo.

Pertanto, dopo un lungo lavoro di analisi e una serie di interlocuzioni anche con gli uffici comunali, in data 20 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'ente ha approvato una ulteriore bozza di modifica dello statuto sociale - allegata al presente atto (allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Nel dettaglio, le principali modifiche apportate sono le seguenti:

- articolo 3 (Attività direttamente connesse): l'elenco delle attività direttamente connesse viene integrato al fine di meglio individuare le attività commerciali da realizzarsi, in un'ottica di ampliamento delle entrate proprie e di sviluppo di meccanismi di sostenibilità economica. Al riguardo, vista la natura di ONLUS della Fondazione, si reputa opportuno specificare che gli eventuali proventi da queste attività sono destinati ad esclusivo perseguimento delle finalità statutarie;
- articolo 4, ex 5 (Patrimonio): si esplicita il fatto che il patrimonio oggetto dell'articolo è il patrimonio indisponibile; con l'occasione, si precisa che esso è composto, tra l'altro, anche da contributi attribuiti dalla Regione Piemonte, non citati nello statuto in vigore;
- articolo 6, ex 7 (Esercizio finanziario): la nuova bozza statutaria introduce la coincidenza tra anno solare ed esercizio finanziario, risolvendo così il disallineamento presente nell'attuale statuto; vengono di conseguenza rivisti coerentemente i termini per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo da parte del Collegio dei Fondatori. Inoltre, come previsto dal codice civile, viene esplicitata la possibilità di provvedere all'approvazione del bilancio consuntivo, qualora particolari esigenze lo richiedano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, aggiornando il termine previsto al 30 giugno;
- all'articolo 14 (Presidente della Fondazione) riformulato vengono esplicitate le attività di competenza del Presidente, al fine di renderle il più rispondenti possibile ai principi di efficienza e trasparenza.

Come premesso, nella revisione complessiva dello Statuto si è intervenuti anche per ridefinire i compiti del Consiglio di Amministrazione: l'articolo 15 (Consiglio di Amministrazione) viene quindi riformulato per precisare che a tale organo competono le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione; viene poi eliminato il termine "gestione", che aveva dato origine ad alcune problematiche interpretative nel definire le competenze dell'organo in

rapporto alle mansioni già previste in capo al personale in organico nella Fondazione, comportando l'eventuale svolgimento di attività gestionali oggetto di delega da parte di singoli Consiglieri un impegno operativo non compatibile con la natura istituzionale dell'incarico, da svolgersi peraltro in assenza di compenso.

Con l'occasione, l'elenco delle funzioni del Consiglio viene integrato con la proposta al Collegio dei Fondatori di eventuali modifiche statutarie, e si precisa che la composizione dell'organo deve tener conto delle disposizioni in materia di parità di accesso di cui alla Legge n. 120/2011, e che tutti i componenti sono riconfermabili una sola volta. Si rende poi necessario integrare l'articolo con due commi introdotti ex novo, per specificare le modalità e tempistiche per il rinnovo dell'organo alla scadenza.

Subordinate alle variazioni dell'articolo 15 sono quelle apportate all'articolo 13 (Collegio dei Fondatori), finalizzate a garantire coerenza tra i diversi organi dell'ente.

Anche l'articolo 17 (Direttore Artistico), che disciplina la figura del Direttore Artistico, viene rivisto alla luce del ruolo più significativo assunto dal Consiglio di Amministrazione: si specifica infatti che le iniziative e le proposte del Direttore Artistico tengono conto, tra l'altro, delle indicazioni e degli obiettivi individuati dal Consiglio; si introduce il vincolo del rinnovo della carica per un solo mandato, in coerenza con quanto già previsto per i componenti dell'organo amministrativo. Con l'occasione, in ottemperanza al principio di trasparenza, il comma 5 del medesimo articolo viene riformulato, per dare carattere di perentorietà al ricorso alla procedura ad evidenza pubblica per la selezione di tale figura.

All'articolo 18 (Revisore Legale dei Conti) novellato si sottolinea la funzione di controllo dell'organo, a discapito della consulenza tecnico-contabile. Inoltre, nel rispetto delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza, si sente l'esigenza di aggiungere un comma ex novo per disciplinare l'obbligo del Revisore di informare immediatamente il Presidente di tutti gli atti o fatti che possano costituire irregolarità di gestione o violazione di norme e di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri poteri.

Le altre modifiche sono di carattere formale e non sostanziale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo Statuto sociale della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 266, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare la Sindaca o suo delegato a partecipare al convocando Collegio dei Fondatori e a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali.
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORA ALLA CULTURA
F.to Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE DI STAFF
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Villari

IL DIRIGENTE
DIREZIONE CULTURA
EDUCAZIONE E GIOVENTU'
F.to De Biase

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Montalbano Deborah, Morano Alberto

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 30

ASTENUTI 3:

Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Montalbano Deborah, Morano Alberto

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 33

VOTANTI 30

ASTENUTI 3:

Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci
